



Procura Generale della Repubblica Catania

UFFICIO ESECUZIONE PENALE

Tel. 095/366408 - 314 - 171 - 321 - 322 FAX 095/446923

N. 339/2013 SIEP

**PROVEDIMENTO DI ESECUZIONE DI PENE CONCORRENTI
CON CONTESTUALE ORDINE DI ESECUZIONE PER LA CARCERAZIONE
- ARTT. 663 segg. C.P.P. -**

Il Procuratore Generale

Visti gli atti di esecuzione a carico di
GANGEMI/FRANCESCO
nato a REGGIO CALABRIA (Prov. RC) il 28-09-1934
ivi residente, via Santa Caterina 38

Ritenuto che nei confronti del predetto risultano eseguibili i seguenti provvedimenti:

- 1) Sentenza del 16-01-1997 G.U.P. TRIBUNALE REGGIO CALABRIA, definitiva in data 01-03-1997
Reati:
 - art. 372 C.P., commesso in data 10-12-1993PENA PRINCIPALE:
 - ANNI 1 RECLUSIONEBenefici:
 - Sospensione condizionale della pena
Beneficio revocato con Ordinanza del 13-07-2011 TRIBUNALE CATANIA
 - Indulto ex legge 241/2006 anni 1 Reclusione
con Ordinanza del 13-07-2011 TRIBUNALE CATANIA

- 2) Sentenza del 10-02-2005 CORTE APPELLO REGGIO CALABRIA conferma Sentenza del 17-07-2001 TRIBUNALE REGGIO CALABRIA, definitiva in data 08-02-2006
Reati:
 - ART. 595 co. 1 e 3 C.P., commesso fino al 01-01-1998PENA PRINCIPALE:
 - MESI 5 RECLUSIONEBenefici:
 - Sospensione condizionale della pena

- 3) Sentenza del 29-09-2005 CORTE APPELLO REGGIO CALABRIA parziale riforma Sentenza del 27-05-2002 TRIBUNALE REGGIO CALABRIA, definitiva in data 28-11-2006
Reati:

- ART. 595 C.P., commesso in data 27-09-1999
- PENA PRINCIPALE:
- MESI 6 RECLUSIONE
- Benefici:
- Sospensione condizionale della pena
Beneficio revocato con Ordinanza del 31-10-2007 CORTE APPELLO
REGGIO CALABRIA
 - Indulto ex legge 241/2006 mesi 6 Reclusione
con Ordinanza del 31-10-2007 CORTE APPELLO REGGIO CALABRIA
- 4) Sentenza del 04-12-2009 CORTE APPELLO REGGIO CALABRIA conferma
Sentenza del 02-10-2008 TRIBUNALE REGGIO CALABRIA, definitiva in data
18-02-2010
- Reati:
- ART. 595 C.P., commesso in data 01-02-2003
- PENA PRINCIPALE:
- ANNI 1 RECLUSIONE EUR 300,00 MULTA
- Benefici:
- Indulto ex legge 241/2006 anni 1 Reclusione EUR 300,00 Multa
con Ordinanza del 04-05-2010 TRIBUNALE REGGIO CALABRIA
- 5) Sentenza del 26-01-2010 CORTE APPELLO REGGIO CALABRIA conferma
Sentenza del 29-10-2002 TRIBUNALE REGGIO CALABRIA, definitiva in data
17-11-2010
- Reati:
- ART. 595 C.P., commesso in data 01-03-1998
- PENA PRINCIPALE:
- ANNI 1 RECLUSIONE EUR 400,00 MULTA
- Benefici:
- Indulto ex legge 241/2006 mesi 6 Reclusione EUR 400,00 Multa
con Ordinanza del 13-07-2011 TRIBUNALE CATANIA
- 6) Sentenza del 22-10-2009 CORTE APPELLO CATANIA conferma Sentenza del
12-02-2007 TRIBUNALE CATANIA, definitiva in data 10-01-2011
- Reati:
- ART. 595 C.P., commesso in data 28-11-2002
- PENA PRINCIPALE:
- ANNI 1 RECLUSIONE EUR 300,00 MULTA
- Benefici:
- Indulto ex legge 241/2006 anni 1 Reclusione EUR 300,00 Multa
con Ordinanza del 25-03-2011 TRIBUNALE CATANIA
- 7) Sentenza del 11-05-2012 TRIBUNALE COSENZA, definitiva in data
28-09-2012
- Reati:
- ART. 595 C.P., commesso in data 01-05-2009
- PENA PRINCIPALE:
- MESI 4 RECLUSIONE
- 8) Sentenza del 29-06-2012 TRIBUNALE COSENZA, definitiva in data
31-10-2012
- Reati:
- ART. 595 C.P., commesso in data 11-02-2008
- PENA PRINCIPALE:
- MESI 3 RECLUSIONE
- 9) Sentenza del 21-11-2012 CORTE APPELLO CATANIA sez. 2 riforma Sentenza
del 20-07-2010 TRIBUNALE CATANIA, definitiva in data 10-07-2013
- Reati:
- ARTT. 81, 595, 61 n. 10 C.P., commesso dal 01-12-2003 fino al

01-05-2004

PENA PRINCIPALE:

- MESI 6 RECLUSIONE

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 663 comma 2 C.P.P., poichè l'ultimo provvedimento di condanna passato in giudicato risulta essere la sentenza del 21-11-2012 di CORTE APPELLO CATANIA, per cui il giudice dell'esecuzione è da individuarsi, ai sensi dell'art. 665 comma 4 C.P.P., nella CORTE APPELLO CATANIA.

Rilevato che il condannato risulta assistito dal difensore di fiducia:
Avvocato GIUSEPPE LUPIS del Foro di ROMA

O S S E R V A

- Come si evince dal certificato di stato esecutivo, acquisito dalla Procura della Repubblica di Cosenza in data 25-07-2013, il condannato Gangemi - in relazione alla sospensione ex Legge n. 165/98 concessa in data 05-11-2012 dall'Ufficio requirente anzidetto sulla pena di cui alla sentenza **sub 7)** del provvedimento - ha omesso di presentare l'istanza per la concessione delle misure alternative alla detenzione nei termini prescritti. La sospensione deve quindi essere revocata e, per l'effetto, va disposta la carcerazione del condannato suddetto.
- Il beneficio dell'indulto applicato ex legge N. 241/2006 va rideterminato in ANNI 3 RECLUSIONE EUR 1.000,00 MULTA, nel rispetto del limite imposto dalla legge medesima.
- Il periodo dal 09-11-2004 al 09-11-2005, pari ad anni 1, espiato in relazione alla Ordinanza emessa il 03-11-2004 G.I.P. TRIBUNALE CATANZARO (N. 524/2002 R.G. GIP), si può considerare fungibile in relazione alla pena di cui alla sentenza **sub 1)** del presente provvedimento.
- Il beneficio della sospensione condizionale della pena concesso con la Sentenza del 10-02-2005 CORTE APPELLO di REGGIO CALABRIA VA REVOCATO, avendo il GANGEMI commesso in data 01-05-2009, e quindi nel quinquennio, altro reato per cui è stato condannato con Sentenza del 11-05-2012 TRIBUNALE COSENZA.

Il cumulo delle pene risulta essere perciò pari a:

- Reclusione anni 6
- Multa EUR 1.000,00

Dedotti i periodi riconosciuti fungibili:

- anni 1

Dedotti i benefici:

- Indulto ex legge N. 241/2006 ANNI 3 RECLUSIONE
- Indulto ex legge N. 241/2006 EUR 1.000,00 Multa

LA PENA RESIDUA ESPIANDA COMPLESSIVA RISULTA ESSERE PARI A:

- Reclusione anni 2

P. Q. M.

Visti gli artt. 73 segg. C.P., 655 segg. C.P.P.;

D E T E R M I N A

la pena complessiva da espiare nella misura sopra precisata;

C H I E D E

- alla CORTE APPELLO CATANIA sez. 2, quale Giudice dell'esecuzione,

di dichiarare revocato il beneficio della sospensione condizionale della pena concesso con la Sentenza del 10-02-2005 CORTE APPELLO REGGIO CALABRIA;

E M E T T E

ORDINE DI ESECUZIONE PER LA PENA DI ANNI 2 RECLUSIONE

O R D I N A

pertanto che gli agenti della forza pubblica si assicurino dell'identità del condannato e, previa consegna di copia del presente ordine, lo conducano nel più vicino istituto di detenzione per ivi espiare la pena sopra indicata;

M A N D A

alla Segreteria per gli avvisi agli uffici interessati e per gli adempimenti di legge, nonchè per la notifica al difensore, entro 30 giorni dalla data di emissione, a mezzo Ufficiali Giudiziari ROMA.

CATANIA, 03 OTT 2013

IL CANCELLIERE F4
Salvatore M. Borrone



IL PROCURATORE GENERALE
Elvira TAFURI - Sost.